

PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018/2020
PROGRAMMA ATTUATIVO 2019
CO-PROGETTAZIONI

SCHEDA PIANO DI ZONA 2018-2020	AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE DISPONIBILI	NATURA DEL PROGETTO	DURATA DEL PROGETTO
<p align="center">PROMOZIONE DEL BENESSERE NEI PRIMI ANNI DI VITA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ</p>	<p align="center">SERVIZI EDUCATIVI PRESIDI DI COMUNITÀ</p>	<p>Sperimentazione di servizi educativi come nodi territoriali, aperti alla comunità, contenitori per la realizzazione di attività rivolte a genitori e bambini dalla fase perinatale ai 3/6 anni, per creare un contesto educante, di sostegno, e inclusivo, prodotto della collaborazione tra istituzioni e comunità. Obiettivo è quello di lavorare promuovendo un sistema che garantisca la vicinanza ai luoghi di vita e la raggiungibilità delle iniziative di sostegno alla nascita ed alla genitorialità, con un focus particolare nella primissima infanzia, strutturando offerte che accompagnino sia le coppie che progettano o attendono un figlio sia i neo genitori.</p> <p>Le attività si dovranno svolgere in due poli del territorio distrettuale, nei due ambiti territoriali ottimali che costituiscono il Distretto Pianura Est (Terre di Pianura e Reno Galliera), utilizzando gli spazi educativi dei Centri bambini e famiglie ivi presenti.</p> <p>L'offerta dovrà integrarsi con le risorse del territorio in cui verrà proposta - anche valorizzando esperienze e competenze della comunità di riferimento - e soprattutto dovrà essere fortemente interconnessa, coerente e sinergica con le proposte dei soggetti istituzionali coinvolti in questo ambito, che potranno essere realizzate negli stessi luoghi.</p> <p>Gli spazi individuati potranno divenire dei veri e propri contenitori, all'interno dei quali articolare proposte di socializzazione, educative, culturali, di accompagnamento e sostegno alla nascita ed alla genitorialità, che abbiano anche un'attenzione all'incontro tra culture e differenti soggettività.</p> <p>Si richiede una specifica attenzione alla individuazione di soluzioni, anche innovative, che facilitino la l'accessibilità e la raggiungibilità delle attività promosse.</p>	<p align="center">€ 40.000,00</p>	<p align="center">Unitario</p>	<p align="center">18 mesi</p>

SCHEDA PIANO DI ZONA 2018-2020	AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE DISPONIBILI	NATURA DEL PROGETTO	DURATA DEL PROGETTO
<p>LA FATICA DI DIVENTARE GRANDI: LE AZIONI DI PREVENZIONE A SOSTEGNO DI BAMBINI E RAGAZZI NELLA SCUOLA</p>	<p>SCUOLE PRESIDI DI COMUNITÀ</p>	<p>Sperimentazione di Scuole come nodi territoriali, aperti alla comunità, per la realizzazione di attività non solo educative ma aperte alla cittadinanza, finalizzate a sostenere un'offerta comunitaria per preadolescenti e adolescenti e al contempo assicurare spazi di accoglimento delle richieste e dei bisogni (di sostegno, di socializzazione ...) anche degli adulti di riferimento.</p> <p>Il progetto intende lavorare sulla necessità di offrire a preadolescenti e adolescenti luoghi di riferimento educativi, che possano sostenere esperienze significative, di crescita e socializzazione anche in momenti in cui non vi siano (pomeriggi, sere, estate) offerte strutturate e organiche del sistema istituzionale di riferimento.</p> <p>Si intende valorizzare il ruolo della scuola come presidio educativo e comunitario, sostenere l'integrazione della sua offerta con le risorse che il territorio in cui è inserita può mettere a disposizione. Rileggere la scuola oltre la propria vocazione principale, considerandola come un contenitore all'interno del quale, grazie al concorso della comunità e del terzo settore, si strutturi un'offerta che sia volta a renderla un punto di riferimento per i ragazzi, ma anche per gli adulti del contesto.</p> <p>Si individueranno, in collaborazione con le dirigenze scolastiche, due Istituti che saranno oggetto della sperimentazione: uno nell'ambito ottimale Reno Galliera ed uno nell'ambito ottimale Terre di Pianura, in modo da coprire tutto il territorio distrettuale.</p> <p>Con il progetto potranno essere realizzate attività laboratoriali, culturali, seminariali, di incontro e socializzazione, pomeridiane, serali o organizzate in periodi dell'anno in cui non vi sia normalmente attività (estate, festività....). Le attività non dovranno essere rivolte unicamente a preadolescenti e adolescenti, ma potranno essere rivolte anche agli adulti, secondo un approccio che garantisca lo scambio, il confronto, il mutuo aiuto ed anche la valorizzazione dei differenti contesti culturali che costituiscono il tessuto sociale di riferimento.</p> <p>Le sperimentazioni potranno sostenere l'accessibilità dei luoghi individuati anche a ragazzi e adulti che non vivono vicini, facilitando la mobilità e la raggiungibilità degli stessi anche da altri poli del territorio distrettuale.</p>	<p>€ 57.400,24</p>	<p>Unitario</p>	<p>18 mesi</p>

SCHEDA PIANO DI ZONA 2018-2020	AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE DISPONIBILI	NATURA DEL PROGETTO	DURATA DEL PROGETTO
VISIONI DI FUTURO: PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE E IL PROTAGONISMO GIOVANILE	RETI	<p>Il progetto prevede la sperimentazione di attività per promuovere e facilitare nuove forme di coinvolgimento di adolescenti e giovani alla vita delle comunità e dei contesti locali di appartenenza, per dare valore al loro tempo libero e al loro ruolo di cittadini attivi.</p> <p>L'obiettivo è quello di strutturare percorsi che valorizzino le competenze personali, sociali e relazionali dei giovani coinvolti, promuovendone l'autonomia e la capacità di proporre attività e progettualità che siano a beneficio di tutto il contesto locale di riferimento. Grazie alla disponibilità delle risorse della comunità e al lavoro in rete con i soggetti del Terzo Settore attivo nei contesti di riferimento, i percorsi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavorare sull'emersione dei desiderata e delle potenzialità delle persone coinvolte, anche valorizzando modalità di coinvolgimento alla pari; • potenziare le risorse e le competenze dei giovani coinvolti, attraverso la partecipazione e il protagonismo giovanile alla vita della comunità, per fornire loro strumenti utili a affrontare con consapevolezza la transizione verso l'età adulta. <p>Le sperimentazioni andranno rivolte in via prioritaria ai giovani residenti nei Comuni del Distretto in età compresa tra i 15 e i 34 anni, declinandole però sulle caratteristiche variabili tra i diversi segmenti di questa fascia e prevedendo, inoltre, la partecipazione e il coinvolgimento di bambini, adulti e anziani, in un'ottica virtuosa di scambio intergenerazionale di esperienze.</p> <p>Le sperimentazioni dovranno garantire ai partecipanti la possibilità di muoversi sul territorio distrettuale, per consentire loro di raggiungere agevolmente i luoghi in cui le azioni saranno realizzate.</p>	€ 35.698,99	Unitario	18 mesi
L'ABITARE COME FATTORE DI AUTONOMIA	CONDOMINIO DELLE ABILITA'	<p>Sperimentazione di un'esperienza di Cohousing nel territorio del Distretto Pianura Est, con l'obiettivo di rispondere al bisogno abitativo di diverse categorie di persone e promuovere le relazioni personali, la coesione sociale e il benessere della comunità.</p> <p>La coabitazione rappresenta la possibilità di vivere relazioni di prossimità quotidiane improntate alla solidarietà e al mutuo-aiuto in cui, grazie alla presenza di mediatori/facilitatori della vita comunitaria, le risorse e le competenze di tutti vengano valorizzate. Sarà necessario attivare competenze specialistiche per il processo di costituzione del gruppo degli abitanti, che andranno sostenuti e accompagnati prima dell'avvio del progetto e in itinere. Grazie a spazi comuni e aperti anche a tutta la cittadinanza verranno proposte attività di animazione della comunità.</p> <p>L'idea progettuale è di individuare un mix di persone/nuclei con caratteristiche diverse, a partire da: nuclei familiari giovani, anziani soli, adulti in condizioni di fragilità, cittadini disabili. Dovranno essere previsti alloggi a canone calmierato e alloggi destinati alla transizione alla vita autonoma, anche grazie al sostegno dei servizi di presa in carico delle persone inserite. La selezione delle persone verrà fatta in modo congiunto tra gli attori istituzionali coinvolti e gli enti del terzo settore che gestiranno il progetto.</p> <p>I partecipanti al percorso di co-progettazione, o loro partner, dovranno mettere a disposizione un immobile da dedicare al progetto, che disponga di spazi sufficienti e consoni a garantire attività condivise tra i residenti e anche aperte alla cittadinanza.</p>	€ 96.183,14	Unico	18 mesi

SCHEDA PIANO DI ZONA 2018-2020	AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE DISPONIBILI	NATURA DEL PROGETTO	DURATA DEL PROGETTO
TRANSIZIONE AL LAVORO PER PERSONE FRAGILI E VULNERABILI	CONTESTI ACCOGLIENTI PER COMUNITÀ INCLUSIVE Laboratori di inculsione attiva e transizione al lavoro	<p>Il progetto prevede l'ideazione e la sperimentazione di pratiche laboratoriali, con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità. L'obiettivo è quello di strutturare luoghi di connessione di abilità differenti, non caratterizzati come "servizi", rivolti a tutta la popolazione e capaci di valorizzare le risorse di tutti. Il "fare insieme" deve rafforzare le competenze relazionali, essere strumento di empowerment delle persone e delle comunità, anche a partire dallo sviluppo e dall'innovazione di buone pratiche già in essere; è necessario quindi investire sulle connessioni più che sulle specializzazioni, dedicando cura e attenzione alla costruzione di legami sociali. Le esperienze proposte dovranno essere aperte, non ghettizzanti, con un forte radicamento nel tessuto sociale del territorio ed aggregare intorno ai "centri d'interesse" individuati persone provenienti da diversi contesti.</p> <p>Una parte dei partecipanti alle attività sarà segnalata dai servizi sociali, socio-sanitari e sanitari del territorio, in particolare persone i cui bisogni non trovano una risposta pienamente soddisfacente all'interno della rete dei servizi standardizzati (o tradizionali) e che necessitano in primo luogo di costruire legami sociali.</p> <p>La cura nell'aggancio di persone in situazione di isolamento sociale e l'allestimento di contesti positivi, attrattivi per tutta la cittadinanza, abilitanti, trasversali, potranno essere gli elementi di forza delle sperimentazioni.</p>	€ 68.799,50	Unitario	18 mesi
NON AUTOSUFFICIENZA - SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITÀ, ALLA DOMICILIARITÀ E CONSOLIDAMENTO ED ESTENSIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE	CONSOLIDAMENTO ED ESTENSIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE	<p>Sperimentazione di azioni di sostegno alla domiciliarità e di contrasto all'isolamento sociale rivolte a persone non autosufficienti, con particolare riferimento a coloro che presentano una buona autonomia cognitiva, al fine di valorizzarne le capacità di autodeterminazione, restituendo così all'individuo il diritto-dovere a partecipare e a fare delle scelte potendosi confrontare con realtà diverse e costruire nuove relazioni.</p> <p>Le azioni dovranno riguardare la sfera della socializzazione (attività ludico ricreative, culturali, ecc.), prevedendo sia attività di gruppo che interventi al domicilio, da realizzare garantendo la mobilità dei destinatari sul territorio distrettuale.</p> <p>Le realizzazione di tali attività hanno un duplice obiettivo: aumentare la qualità della vita della persona non autosufficiente e contemporaneamente offrire un supporto/sollievo al caregiver di riferimento, anche attraverso l'implementazione del lavoro di rete tra pubblico e terzo settore.</p>	€ 92.265,78	Unitario	18 mesi
TOTALE			€ 390.347,65		